



**Città di Muggiò**

**AREA POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE**

**PIANO DI ELIMINAZIONE  
DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE  
(P.E.B.A.)**

***PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI***

**DOCUMENTO D**

**Responsabile di Area:**

**Dott. Marco Beccalli**

**P.E.B.A. redatto da:**

**tecnico comunale - Geom. Marco Puerari**

## **INDICE**

1. CRITERI PER LA PROGRAMMAZIONE
2. ELENCO DEGLI INTERVENTI

### **ALLEGATI:**

1. DETTAGLIO DEGLI INTERVENTI
2. RIEPILOGO DEGLI INTERVENTI

## **1 – CRITERI PER LA PROGRAMMAZIONE**

Considerate le esigenze del bilancio comunale, per le quali è opportuno dilazionare i costi, l'attuazione del P.E.B.A. viene programmata nell'arco temporale di un triennio.

Allo scopo di definire la cronologia degli interventi da distribuire nel triennio, ritenendo opportuno operare contemporaneamente nelle sei zone in cui è stato suddiviso il Comune di Muggiò si sono definiti i criteri di priorità di seguito esposti.

### Priorità 1 (massima), per gli interventi da eseguire nel corso del primo anno del triennio

- A. Riguardo agli spazi pubblici, appartenenti alla categoria A, la priorità 1 è stata attribuita alle aree stradali della viabilità principale, al fine di favorire il raggiungimento dei principali centri di interesse (quali le scuole, le farmacie, i servizi pubblici) e di agevolare la percorribilità della maggior parte del territorio comunale, attraverso i seguenti interventi:
- realizzazione di scivoli sui marciapiedi esistenti;
  - realizzazione di tratti di marciapiedi mancanti;
  - adeguamento delle zone di marciapiedi interessate da eccessivo restringimento o da ostacoli di varia natura.
- B. Riguardo agli edifici pubblici, appartenenti alla categoria B, la priorità 1 è stata attribuita:
- agli edifici nei quali vengono offerte le funzioni di maggiore interesse generale;
  - agli edifici nei quali si sono rilevate barriere architettoniche, la cui eliminazione si presenta particolarmente necessaria e urgente.

### Priorità 2 (alta), per gli interventi da eseguire nel corso del secondo anno del triennio

- A. Riguardo agli spazi pubblici (categoria A), al fine di integrare la raggiungibilità di singoli luoghi e la percorribilità del territorio, la priorità 2 è stata attribuita:
- alle aree stradali della viabilità secondaria;
  - agli attraversamenti pedonali semaforizzati;
  - alle due aree di mercato.
- B. Riguardo agli edifici pubblici (categoria B) la priorità 2 è stata attribuita agli edifici in cui l'eliminazione delle barriere architettoniche rilevate, pur necessaria, si presenta meno urgente.

Priorità 3 (ordinaria), per gli interventi da eseguire nel corso del terzo anno del triennio al fine di completare gli interventi contenuti nella prima programmazione del P.E.B.A. e gli interventi aggiuntivi eventualmente introdotti dall'Amministrazione Comunale, sia di propria iniziativa (in collaborazione con l'Ambito di coordinamento Accessibilità) che su proposta dell'Ambito di consultazione permanente sull'Accessibilità cittadina. Per una migliore specificazione dei due Ambiti citati, si rimanda al punto 8.2 del documento A del presente Piano e alle Linee Guida regionali

- A. Riguardo agli spazi pubblici (categoria A) la priorità 3 è stata attribuita:
- alle rimanenti aree stradali, in cui non si sia intervenuto nei due anni precedenti;
  - ai parchi e giardini, e in generale alle aree di aggregazione.
- B. Riguardo agli edifici pubblici (categoria B) la priorità 3 si è attribuita ai rimanenti edifici, in cui non si sia intervenuto nei due anni precedenti.

## **2 – ELENCO DEGLI INTERVENTI**

Gli interventi previsti dal Piano, descritti negli allegati da 1 a 6 del documento B (schede tecniche), sono riassunti nell'allegato 1 al presente documento D (dettaglio degli interventi), suddivisi nelle sei zone del territorio comunale e distinti nelle due categorie:

- A. spazi pubblici;
- B. edifici pubblici.

In tale allegato viene indicato, per ogni intervento, l'anno in cui è prevista la sua realizzazione nell'ambito della programmazione triennale.

L'allegato 2 al presente documento D contiene il riepilogo degli stessi interventi, ugualmente suddivisi per le sei zone e distinti nelle categorie A e B.